

Eros Roselli è nato a Omissis. Ha portato a termine gli studi di chitarra sotto la guida del m° Ruggero Chiesa e si è diplomato come privatista con il massimo dei voti al Conservatorio di Brescia. Ha quindi seguito i Corsi internazionali di perfezionamento tenuti da Angelo Gilardino, Eliot Fisk, Manuel Barrueco e David Russell.

Ha partecipato a numerosi concorsi, ottenendo premi e riconoscimenti ufficiali al Concorso Nazionale "Il Concertista" di Taranto, al Concorso Nazionale di Savona, al Concorso Internazionale "F.Sor" di Roma, al Festival Internazionale di musica del XX secolo di Lagonegro, al Premio Internacional "Sua Altezza Real la Infanta Doña Cristina" di Madrid e al Concurso Internacional "Maria Canals" di Barcellona.

Dal 1985 svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera, affrontando un repertorio che va dal Rinascimento ai giorni nostri. Ha suonato per importanti istituzioni e rassegne concertistiche in Italia e all'estero (il Festival "Asolo Musica", l'Accademia Gnessin di Mosca, il Conservatorio di Innsbruck, I Concerti del Quirinale, la Derby Classical Guitar Society, la Sala Maffeiana di Verona, l'Università di Verona, l'Accademia Filarmonica di Bologna, "Amici della Musica" di Ferrara...). Sue esecuzioni sono state trasmesse dalla RAI, dalla BBC, dalla Radio Nacional Española, da Classic New York (WSHU) e da Australia's National Classical Music Network. Dal 2006 lavora con il Trio del Garda (con Mauro Scappini al flauto e Bruno Righetti al clarinetto) svolgendo un'intensa attività concertistica e discografica.

Insieme all'Ensemble Urs Mächler, ha realizzato nel 1994, per l'etichetta discografica Nuova Era, un compact disc ("Mauro Giuliani: chamber works with guitar") contenente l'integrale dei quintetti per chitarra e archi di Mauro Giuliani. Con il Serenissima Ensemble ha inciso un CD con opere di Vivaldi per chitarra e archi pubblicato da Azzurra Music. Con la stessa etichetta è uscito un compact disc dedicato alle composizioni per chitarra sola di Niccolò Paganini. Per l'etichetta inglese ASV Quicksilver ha registrato le Serenate per flauto clarinetto e chitarra di Anton Diabelli. Per un'altra etichetta britannica (la SOMM Recordings) è uscito un CD dedicato agli studi per chitarra di Fernando Sor; nel 2002 è uscito, per Maxima Harmonia, un disco intitolato Johann Sebastian Bach: Variazioni per chitarra. Nel 2006 Brilliant Classics ha pubblicato un doppio CD con i quintetti per chitarra e archi di Luigi Boccherini eseguiti da Eros Roselli e la Magnifica Comunità. Nel 2015 ha inciso opere di Ponce per chitarra per IMD Music & Web. Nel 2022 opere da camera di Carulli per Movimento Classical.

Musicista dai molteplici interessi, ha pubblicato revisioni e trascrizioni per chitarra per la Casa editrice Sinfonica. Nel 2005 ha iniziato un'attività compositiva che l'ha portato a scrivere musica per diverse formazioni con chitarra e per altri organici cameristici, pubblicata dalle Edizioni Sconfinate e da Lantro Music. Per Progetti sonori nel 2020 ha scritto un **Metodo di base per chitarra classica**. Nell'84 si è laureato in sociologia all'Università di Trento con una tesi sulla musica contemporanea avente per oggetto il rapporto fra musica e comunicazione, nel confronto fra musicisti e teorici legati all'avanguardia e alcuni compositori "neoromantici". Vincitore del Concorso Nazionale a Cattedra nei Conservatori del 1994, ha insegnato chitarra nei Conservatori Statali di Musica di Rodi Garganico, Adria, Mantova e Udine. A Mantova ha ricoperto anche il ruolo di Direttore. Attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio Statale "C. Pollini" di Padova. Ha tenuto master class in Austria, Germania, Spagna, Regno Unito, Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Lituania...

Fa parte dell'Albo degli esperti per la valutazione del sistema AFAM (sezione Musica) dell'agenzia ANVUR. È stato presidente del Nucleo di valutazione dell'ISSM Puccini di Gallarate. Ha fatto parte del comitato consultivo Insegnamenti musicologici della Società Italiana di Musicologia. Grazie all'esperienza maturata in diversi incarichi, nel 2015 ha scritto per Armando editore un libro ("Uscire dal ghetto?") dedicato alla riforma dei Conservatori di musica. Nel 2018 ha pubblicato un secondo volume intitolato "Musica e Conservatori" che fa seguito al testo uscito nel 2015.

12 maggio 2023